



**QUI GARDA.** Dopo la terza vittoria consecutiva in trasferta i verdeblù di Serena possono iniziare a sognare

# La Feralpi Salò sempre più in alto Adesso è a un passo dal paradiso

Il calcio di rigore al 90' che ha affondato la Cremonese vale un nuovo storico primato: mai tra Prima Divisione e Lega Pro i gardesani erano riusciti a salire al secondo posto

**Sergio Zanca**

Bassano 13 punti, Feralpi Salò 10, Pavia, Pordenone, Reggiana e Sudtirolo 9, Cittadella, Padova e Giana 8. I verdeblù sono a pochi passi dal cielo e guardando la classifica c'è di che essere orgogliosi.

Mai, da quando frequentano la Prima Divisione, hanno occupato il secondo posto, con grande gioia del presidente Giuseppe Pasini, che assicura: «Quella conquistata a Cremona è una vittoria molto importante, perché, angustati da una serie di contrattempi, non avevamo trascorso una settimana serena. Abbiamo dimostrato di avere anche in panchina elementi che possono entrare in ogni momento, garantendo un notevole apporto. Disponiamo di una rosa competitiva, e lo sto dicendo dall'inizio della stagione. Possiamo giocare con tutte, e il successo ottenuto a spese dei grigiorossi, su un campo dove avevamo sempre perso, lo sta a dimostrare».

**È VERO CHE IL** Cittadella ha una gara in meno (deve recuperare contro la Pro Patria, fanalino di coda), e coi tre punti balzerebbe a quota 11. Resta il fatto che l'eccellente posizione vale un pieno di ottimismo e di fiducia. La base di partenza, insomma, per restare a lungo nel gruppo delle più forti. Poco importa che si tratti del secondo o del terzo posto. L'importante è pro-



Il tecnico Michele Serena

seguire in primissima fila, senza accusare complessi di inferiorità. «La squadra - assicura il centrocampista Andrea Settembrini, autore di una prova di spessore - è stata costruita per lottare con le grandi. Anche con la Cremonese ha offerto una prestazione di personalità. Se continuiamo a lavorare così, possiamo toglierci delle belle soddisfazioni. Bisogna sempre rimanere sul pezzo, ed essere bravi a girare dalla nostra parte gli episodi chiave». «È troppo presto per parlare di play off - interviene l'allenatore Michele Serena - . Ma

è altrettanto vero che abbiamo incontrato fior di squadre. Il tour de force non è ancora finito. Sabato, infatti, giocheremo a Bolzano, con un Sud Tirolo euforico per la vittoria di Padova, e la settimana successiva riceveremo la Reggiana. Ci stiamo comportando bene. L'importante è non abbassare la guardia».

**LA FERALPI SALÒ** ha conquistato il terzo successo di fila in tre partite esterne. Dopo il 2-1 di Alessandria contro l'ex Beppe Scienza (gol di Guerra e Romero) e il 5-0 di Busto Arsizio con la Pro Patria (Tortori, doppietta di Greco, Bracaletti, Romero), è arrivato l'1-0 di Cremona (rigore trasformato da Pinardi al 90').

In Prima Divisione i gardesani erano riusciti a compiere un'impresa simile solo una volta, nel 2012-13, con questa sequenza: 1-0 a San Marino il 26 gennaio (Montini), 4-1 a Reggio Emilia il 3 febbraio (Cortellini, Montini, doppietta di Bracaletti), 2-0 a Como il 24 febbraio (gol di Berardocco, ora alla Carrarese di Gian Marco Remondina e di Magli). L'anno scorso, ad esempio, si sono fermati a due vittorie esterne di seguito: il 20 dicembre 3-1 a Lumezzane (Leonarduzzi, Tantarini, Romero) e il 10 gennaio a Vicenza col Real (strepitosa rovesciata di Romero all'incrocio dei pali).

Una Feralpi Salò lanciata, che guarda al futuro con ottimismo. •

## Il protagonista

### Pinardi, gol per archiviare un «caso» mai esistito

A mezz'ora dal termine della gara di Cremona Alex Pinardi ha gettato le stampelle, è entrato in campo e ha segnato la rete della vittoria. Nel corso della settimana aveva svolto una buona preparazione, ma negli ultimi minuti della rifinitura aveva sentito riacutizzarsi il malanno al ginocchio destro.

«Non riusciva più nemmeno a camminare - ha detto il tecnico della Feralpi Salò Michele Serena - Però lui ha dato la sua disponibilità. Il medico gli ha iniettato un antidolorifico e Pinardi è venuto in panchina. Sapevo che mi sarebbe servita la sua qualità. Così l'ho inserito. La sua presenza si è subito fatta sentire».

**LA PARTITA** è cambiata. I grigiorossi di Fulvio Pea si sono ritirati nella loro metà campo, come se fossero inermi di fronte alle sventagliate del regista. Con l'inserimento di Fabris e lo spostamento di Settembrini nel ruolo di rifinitore, i gardesani hanno messo benzina nel motore, costruendo alcune azioni incisive e decisive. «Il ginocchio destro - ha poi spiegato Pinardi - mi dà qualche noia, ma io volevo esserci. Non potevo avere un'autonomia di 90



La gioia di Alex Pinardi

minuti, ma mezz'ora sì. Sono contento di essere entrato e ringrazio lo staff medico della Feralpi Salò per avermi rimesso in piedi».

Dopo il successo con la Pro Patria si era vociferato di un Pinardi infuriato per l'esclusione, dovuta peraltro al ginocchio ammaccato, e di una rottura con l'allenatore, tanto da pensare a gennaio di trasferirsi altrove, forse al Lumezzane. Serena ha alzato le spalle, non rispondendo nemmeno alle illazioni. Quanto ad Alex, ha risposto sul campo, da professionista, con un gol pesantissimo. **SE.ZA.**